



Decreto del Direttore generale nr. 185 del 18/12/2015

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: *Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Alessandra Staderini*

Oggetto: Determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativi all'anno 2015 per il personale di comparto.

ALLEGATI N.:1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "A" Costituzione provvisoria fondi contrattuali 2015 personale di comparto	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agazia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 110 del 23.06.2015, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale facente funzioni dell'Agazia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana a decorrere dal 1.07.2015;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agazia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agazia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Richiamati:

- i vigenti CCCNLL del personale di comparto;
- il comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010 e s.m.i. (convertito in L. 122/2010), il quale nello specifico stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque proporzionalmente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'art. 1, comma 1, lettera a), del D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, recante “Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111”;
- l'art. 1, comma 456 della Legge di stabilità 2014, che testualmente recita "a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- la L. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità 2015);
- le circolari MEF n.12/2011, n. 25/2012, n.15/2014 e n. 20/2015;

Richiamato inoltre il decreto del Direttore generale n. 64 del 13.4.2015, con il quale è stata definitivamente approvata la determinazione dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2014 (effettuata sul totale del personale di comparto in servizio al 31.12.2014, pari complessivamente a 616 unità);

Considerato:

- che le risorse portate in riduzione dei fondi per effetto delle norme sopra citate ammontano, relativamente al personale di comparto, ad Euro 564.114,38 (come risulta nella corrispondente colonna della tabella allegato “A”);
- che, pertanto, la decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, ammonta ad Euro 564.114,38
- che, secondo quanto previsto dalla citata circolare MEF n. 20/2015, l'ammontare della suddetta decurtazione permanente deve essere oggetto di certificazione da parte degli organi

di controllo che devono verificare che l'importo non sia inferiore a quello generato secondo le indicazioni fornite dalle circolari MEF nn.12/2011, n. 25/2012, 15/2014;

Considerato inoltre che tali risorse, non potendo essere riassegnate ad incremento dei fondi stessi a decorrere dal 1° gennaio 2015 (art. 9 comma 2 –bis, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013), devono intendersi destinate ad economia di bilancio;

Richiamati altresì i decreti del Direttore generale n. 45 del 11.3.2015, n. 46 del 11.3.2015 e n. 60 del 2.4.2015, con i quali è stato dato avvio ad una procedura di dichiarazione di eccedenza del personale ex art. 2, comma 11, del DL n. 95/2012 (convertito dalla L. 135/2012), in esito ad una ipotesi di riassetto delle strutture dell'Agenzia in riferimento agli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale Toscana con le delibere nn. 930/2014, 33/2015 e 141/2015;

Visti:

- la relazione riguardante il trattamento dei fondi contrattuali in caso di esubero inviata in data 23.2.2015 dal Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane alla Direzione (agli atti) ed inoltrata nella stessa data al Collegio dei Revisori, nella quale viene evidenziata l'assenza di specifiche disposizioni normative in materia, nonché l'incertezza interpretativa anche delle disposizioni e dei pareri ed orientamenti applicativi dell'AraN richiamati nei successivi paragrafi;
- il parere ARaN - SSN del 20.2.2002, che, in merito ai fondi delle due aree dirigenziali, ricorda che, "fatti salvi i casi di riorganizzazione delle aziende sanitarie conseguenti ad atti di programmazione regionale previsti dall'art. 7, comma 1, lettera b) dei CCNL (quelli assunti in applicazione del Dlgs 229/1999 che, nel modificare il Dlgs 502/92, dà mandato alle Regioni di effettuare una programmazione sanitaria regionale con definizione dei livelli essenziali e uniformi di assistenza) che rendono necessaria una rideterminazione dei fondi contrattuali, la eventuale riduzione di organico dovuta a processi di ristrutturazione interna con riduzione numerica del personale in servizio non comporta una proporzionale riduzione dei fondi con riguardo alle somme erogate per il loro tramite. Addirittura i fondi di cui agli artt. 50 di entrambi i contratti possono essere incrementati, a decorrere dal 1 gennaio 1999, con una quota parte dei risparmi derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica del personale dirigenziale o da altre voci del trattamento fondamentale con decorrenza 1 gennaio 1998 (ad esempio assegni personali e RIA).";
- l'Orientamento applicativo dell'ARaN – RAL AII96 del 5.9.2012 (che rinvia al precedente parere RAL AII 29/2004), che precisa che "attualmente, come evidenziato nell'orientamento applicativo All. 29, non esiste alcuna regola contrattuale che, per il caso di riduzione o soppressione di funzioni e posti di qualifica dirigenziale, consenta di derogare al principio della irriducibilità delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti" e che, mentre il CCNL "detta regole particolari per l'incremento delle risorse in presenza dell'istituzione di nuovi posti di qualifica dirigenziale o di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi già esistenti, con conseguente accrescimento del grado di competenza e responsabilità dei dirigenti, non prevede, invece, simmetricamente, anche la possibilità di riduzione delle risorse stesse per l'ipotesi opposta di stabile soppressione di funzioni (e di posti) di qualifica dirigenziale";
- l'art. 39 del CCNL del personale di comparto 1998/99, così come confermato dall'art 31 del CCNL 2002/2003, prevede, il suddetto fondo è integrato "*da una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica del personale, concordata in contrattazione integrativa*"
- l'art. 6 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Misure in materia di organizzazione e razionalizzazione della spesa per il funzionamento delle pubbliche amministrazioni), che

prevede la riduzione dei fondi in caso di rideterminazione della dotazione organica nello specifico caso di esternalizzazione dei servizi;

- la L. 266/2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2006), che stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2006, le amministrazioni pubbliche, ai fini del finanziamento della contrattazione integrativa, tengono conto dei processi di rideterminazione delle dotazioni organiche;

Considerato che disposizioni circa la riduzione della spesa del personale sono state previste con carattere di generalità anche nelle successive leggi finanziarie;

Vista la Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 4/2014, la quale prevede, tra i vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento, la realizzazione di riduzioni strutturali della spesa del personale, in modo tale da garantire il mantenimento dell'equilibrio per la finanza pubblica, che dovranno essere verificate dagli organi di controllo delle amministrazioni;

Ritenuto comunque che, per assicurare una corretta gestione contabile ed amministrativa delle risorse di cui agli istituti finanziati dai fondi contrattuali, occorre procedere alla formale quantificazione, ancorché provvisoria, dei fondi stessi;

Ritenuto quindi di procedere alla determinazione provvisoria dei fondi contrattuali per l'anno 2015 con le regole contrattuali in vigore, operando il congelamento delle quote di trattamento accessorio relative ai dipendenti esuberanti per la frazione di anno successiva al pensionamento, pur non costituendo né prefigurando in alcun modo un orientamento rispetto alla definitiva costituzione dei fondi contrattuali;

Precisato che la dichiarazione di eccedenza sopracitata ha comportato per gli anni 2015 e 2016, nel rispetto delle indicazioni fornite dalle sopra richiamate Circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3/2013 e n. 4/2014, l'esubero di un totale di 28 unità di personale, di cui 19 dirigenti e 9 unità di comparto.

Ritenuto, per le contrastanti indicazioni normative soprarichiamate:

- di procedere ad una quantificazione non definitiva dei fondi contrattuali, secondo i calcoli effettuati dal competente ufficio del settore Gestione delle risorse umane;
- di congelare momentaneamente, dagli importi dei fondi calcolati secondo le regole contrattuali, le quote di trattamento accessorio relative alle unità di personale di comparto esuberanti per la frazione di anno successiva al pensionamento, così come indicato nell'allegato "A" nella specifica colonna "Quota congelata per esuberanti 2015";

Considerato:

- che le decurtazioni da operare sui fondi contrattuali conseguentemente ai primi 10 giorni di assenza per malattia del personale di comparto nell'anno di riferimento ai sensi dell'art. 71 comma 1 del D.L.112/2008, verranno quantificate nel loro ammontare definitivo a consuntivo e costituiranno economie di bilancio;
- che le tabelle dei fondi 2015 (allegato "A") non ricomprendono il compenso incentivante per la progettazione interna (ex articolo 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, così come modificato dalla L. 114/2014), per le cui verifiche si rinvia al consuntivo;
- che la quantificazione degli emolumenti relativi al trattamento accessorio che sarà rimborsato, (previa specifica rendicontazione), dal Ministero dell'ambiente per il tramite di ARPA Liguria, per le attività prestate nel corso dell'anno 2015 ai fini dell'attuazione della

strategia marina di cui al D.lgs. 190/2010, (come previsto dal decreto del Direttore Generale n. 105 del 22.6.2015), sarà definita a consuntivo;

Considerato inoltre che le tabelle dei fondi contrattuali (allegato "A") ricomprendono le quote delle economie aggiuntive, ex art. 16, comma 5, del D.L. 6.7.2011, n. 98, (convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, N. 111), conseguite nell'anno 2014, che verranno erogate secondo quanto previsto dall'accordo sindacale definitivamente sottoscritto tra le parti in data 23 dicembre 2014 e certificato dal Collegio dei revisori in data 22 dicembre 2014;

Informate la RSU e le OOSS del Comparto;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di determinare provvisoriamente, per quanto riportato in parte narrativa, i Fondi contrattuali dell'anno 2015 per il personale del comparto nelle misure riportate e con le quote congelate descritte nell'allegato "A";
2. di stabilire che le quote congelate così come risultano dettagliate nell'allegato "A", alla specifica colonna "Quota congelata per esuberi 2015", non verranno al momento erogate;
3. di rinviare la definitiva quantificazione di fondi contrattuali ad un successivo atto, con eventuale determinazione di conguagli attivi o passivi;
4. di inviare il presente decreto al Collegio dei Revisori ai fini della certificazione prevista dalla citata circolare MEF n. 20/2015;
5. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile al fine di dare immediato corso agli atti conseguenti;
7. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Dott.ssa Maria Sargentini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 18/12/2015
- Paola Querci , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 18/12/2015
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 18/12/2015
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 18/12/2015
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 18/12/2015
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 18/12/2015

Costituzione provvisoria dei fondi contrattuali per il personale del comparto anno 2015

FONDI 2015 - Personale del comparto -

CCNL Comparto Sanità 31/07/2009 biennio 2008 2009	Fondi 2010 al biennio 2008/2009	Fondi 2015 senza decurtazioni D.L. 78/2010	Decurtazioni ex art.1 comma 456 L 147/2013	Fondi 2015 dopo decurtazione 2014 ex art.1 c. 456 L.147/2013	Quota congelata per esuberi 2015 (in ragione dei mesi /gg)	Fondi 2015 al netto della quota congelata esuberi 2015
FONDO ART. 7 - FONDO PER IL COMPENSO PER IL LAVORO STRAORDINARIO E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI	€ 1.081.759,83	€ 1.102.675,11	-€ 85.305,12	€ 1.017.369,99	-€ 72,37	€ 1.017.297,62
FONDO ART. 8 - IL FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI	€ 2.322.062,23	€ 2.367.206,23	-€ 205.764,92	€ 2.161.441,31	-€ 2.584,90	€ 2.158.856,41
FONDO ART. 9 - FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELL'EX INDENNITA' INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLA INDENNITA' PROF. SPEC.	€ 3.020.804,13	€ 3.064.394,40	-€ 273.044,34	€ 2.791.350,06	-€ 2.757,80	€ 2.788.592,26
TOTALE FONDI 2015	€ 6.424.626,19	€ 6.534.275,74	-€ 564.114,38	€ 5.970.161,35	-€ 5.415,07	€ 5.964.746,28

**FONDO PER IL COMPENSO PER IL LAVORO STRAORDINARIO
E PER LA REMUNERAZIONE DI PARTICOLARI CONDIZIONI
DI DISAGIO, PERICOLO O DANNO
articolo 7**

*** anno 2015 ***

		importi
a Fondo consolidato al 31/12/2007, comprensivo degli incrementi e delle decurtazioni (in ragione d'anno) a tale data, così come previsto dall'articolo 8 del CCNL 10 aprile 2009 (comprensivo della differenza di valore delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stata attribuita l'indennità di funzione per le posizioni organizzative assegnate dall'Azienda	€	1.269.916,98
Riassegnazione al fondo 65 cre per 12 P.O. in ragione d'anno art. 39 c.6 CCNL comparto 98/2001	€	14.885,74
Decurtazione 15% a favore del fondo per il finanziamento delle fasce retributive ai sensi dell'articolo 39, comma 4, lettera d) del CCNL 7aprile 1999	€ -	190.487,55
<u>Adeguamenti Dotazione organica</u>		
Adeguamento del fondo per aumento dotazione organica in ragione dei mesi 2010	€	2.330,40
Integrazione 2011	€	6.029,54
TOTALE FONDO 2015 ante decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€	1.102.675,11
Decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€ -	85.305,12
Quota congelata per personale in esubero	€ -	72,37
TOTALE FONDO ANNO 2015	€	1.017.297,62

**IL FONDO DELLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA PER IL
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA
QUALITA' DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI
articolo 8**

* anno 2015 *

a	Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2007: comprensivo degli incrementi previsti dall'articolo 11, comma 1 del CCNL 10/4/2008:	€	2.112.087,23
	da cui vanno DETRATTE le seguenti risorse (incrementi): * comma 2, art. 30, ccnl 19/04/2004 *		
	RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3 - COMMA 2° - 1° PERIODO DEL CCNL 20/9/2001 - II° BIENNIO ECONOMICO		
	Incremento di eventuali economie di gestione sulla base di quanto previsto dalla Legge 449/1997 - art. 43 - (quota destinata agli incentivi) (art. 38 - 4° comma - lettera a) CCNL 7/4/1999)	-	
	Incremento derivante dall'applicazione di leggi che destinano una parte dei proventi delle Aziende ed Enti ad incentivi per il personale. Ad esempio § Legge Merloni n 104/1994 § D.L. n. 29 - art. 58 - commi 7° e 8° (art. 38 - 4° comma - lettera a) CCNL 7/4/1999)	-	
	Incremento per economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'articolo 1, comma 59 della Legge n. 662/1996: il 20% dei risparmi di spesa costituiscono disponibilità economica per integrare il fondo relativo agli incentivi. (art. 38 - 4° comma - lettera b) CCNL 7/4/1999)	-	
	Incremento fino ad un massimo dell'1% del monte salari 2001 in presenza di avanzo di amministrazione e pareggio di bilancio ovvero realizzazione di programmi correlati ad aumento qualitativo di attività del personale, finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio (art. 38 - 4° comma - lettera b) CCNL 7/4/1999)	€ -	117.806,62
	RISORSE AGGIUNTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 4 - COMMA 1° - DEL CCNL 20/9/2001 - SECONDO BIENNIO ECONOMICO		
	Incremento di una quota pari all'1,2% del monte salari 2001 nella percentuale o importo previsto dalla contrattazione integrativa aziendale (euro)		
	Incremento di una quota pari allo 0,4% del monte salari 2001 nella percentuale o importo previsto dalla contrattazione integrativa aziendale		
	Incrementi derivanti da economie di gestione accertate espressamente ed a consuntivo dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione e corrispondenti ad effettivi mincrementi di produttività o di miglioramento dei servizi o di ottimizzazione delle risorse * comma 2 - lettera b, art. 30, ccnl 19/04/2004 *	-	
	a cui vanno AGGIUNTE le seguenti risorse (incrementi): di cui all'articolo 6 del CCNL 5/6/2006:		
	Risorse aggiuntive messe a disposizione dalle Regioni, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del CCNL 19/4/2004; La destinazione al fondo è stabilita dalla contrattazione integrativa tenuto conto delle modalità di utilizzo già attuate nella precedente sessione contrattuale nel caso in cui parte delle risorse siano state destinate al fondo al fondo dell'articolo 31 del CCNL 19/4/2004 per trattamenti economici permanenti:		
	* 1,2% del monte salari 2001 (euro)		
	* 0,4% del monte salari 2001 (euro)	+	
	* comma 2 *		
	Risorse pari allo 0,51% del monte salari 2003 (134,29 Euro in ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione in-		

	tegrativa per ripartire tra i fondi degli articoli 4 e 5 del CCNL 5/6/2006, garantendo prevalentemente il fondo della produttività. * comma 1 *	+	
	TOTALE FONDO CONSOLIDATO AL 31/12/2007	€	1.994.280,61
	Dal 1 gennaio 2010 il fondo è incrementato come segue:		
b	Previa verifica a consuntivo 2008, dalle risorse derivanti dall'attuazione dell'articolo 43 della legge 449 del 1997 (<i>contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali misure di incentivazione della produttività</i>) nella misura destinata alla contrattazione integrativa; * art. 30, comma 3°, lettera a), primo periodo, CCNL 19/4/2004 *		
c	Risorse destinate agli incentivi sulla base di disposizioni di legge o disposizioni regionali che riservano una parte dei proventi delle aziende o enti a tale scopo come ad esempio: § Legge Merloni n. 104/1994 § D.L. n. 29 - art. 58 - commi 7° e 8° * art. 30 comma 3°, lettera b) CCNL 19/04/2004 *	€	200.000,00
d	Dell'1% - come tetto massimo - del monte salari 2001, al netto degli oneri riflessi, in presenza, sulla base del consuntivo 2005, di avanzi di amministrazione o pareggio di bilancio secondo le modalità stabilite dalle Regioni negli atti di indirizzo per la formazione dei bilanci di previsione ovvero per la realizzazione annuale di programmi correlati ad aumenti quali-quantitativi di attività del personale, concordati con la Regione e finalizzati al raggiungimento del pareggio di bilancio entro un termine prestabilito, ai sensi delle vigenti disposizioni. * art. 30, comma 3°, lettera c) CCNL 19/4/2004 *	€	117.806,62
e	Incremento derivanti da economie di gestione accertate espressamente ed a consuntivo dai servizi di controllo interno o dai nuclei di valutazione e corrispondenti ad effettivi incrementi di produttività o di miglioramento dei servizi o di ottimizzazione dei servizi 0,8% su M.S. 2007 Incentivo Piani razionalizzazione ex art. 16 DL 98/2011 Incentivo per progettazione Legge Merloni		7.239,00
f	Previa verifica a consuntivo 2007, dalle economie conseguenti alla trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, ai sensi e nei limiti previsti dalla Legge n. 662 del 1996 e successive modificazioni ed integrazioni. Il 20% dei risparmi di spesa costituiscono disponibilità economica per integrare il fondo relativo agli incentivi FINO ALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE del DL n. 112/2008 convertito con L. 133/2008 * art. 30, comma 3°, lettera a), secondo periodo CCNL 19/4/2004 *		
	Adeguamenti Dotazione organica		
	Adeguamento del fondo per aumento dotazione organica in ragione dei mesi 2010	€	9.975,00
	Integrazione 2011	€	37.905,00
	TOTALE FONDO 2015 ante decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€	2.367.206,23
	Decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€	- 205.764,92
	TOTALE FONDO ANNO 2015	€	2.161.441,31
	Deduzione D. L. n. 112/2008 art. 71 comma 1	€	
	Quota congelata per personale in esubero	-	2.584,90
	TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2015	€	2.158.856,41

**FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLE FASCE RETRIBUTIVE, DELLE
POSIZIONI ORGANIZZATIVE, DEL VALORE COMUNE DELL'EX INDENNITA'
INDENNITA' DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E DELLA INDENNITA'
PROFESSIONALE SPECIFICA
articolo 9**

anno 2015

		importi
a	Ammontare del fondo consolidato al 31/12/2007 in applicazione del CCNL del 10 aprile 2008 - primo biennio economico - comprensivo degli incrementi e delle riduzioni, in ragione d'anno, a valere per l'anno 2015	€ 3.057.600,94
	Gli incrementi riguardano: § La retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2014, nel valore annuo (€ 7.475,52) § La differenza di valore annua per il 2013 delle 65 ore di lavoro straordinario dei dipendenti cui è stata attribuita l'indennità di funzione per le posizioni organizzative assegnate dall'Azienda Dal 1/1/2009 sono CONFERMATE le previsioni di incremento	
b	dell'articolo 39, comma 4, lettera b) del CCNL 7 aprile 1999 (quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile della dotazione organica)	€
c	dell'articolo 39, comma 4, lettera d) del CCNL 7 aprile 1999 (risorse derivanti dal fondo per i compensi per lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€
d	dell'articolo 3, comma 3, lettera a) del CCNL 20 settembre 2001 (RIA del personale cessato dal servizio nell'anno 2014) per un importo pari alle mensilità residue oltre i ratei di tredicesima mensilità (€ a valere nel 2014)	€
e	Risorse aggiuntive messe a disposizione dalle Regioni, ai sensi dell'articolo 33, comma 1 del CCNL 19/4/2004; La destinazione al fondo è stabilita dalla contrattazione integrativa tenuto conto delle modalità di utilizzo già attuate nella precedente sessione contrattuale nel caso in cui parte delle risorse siano state destinate al fondo al fondo dell'articolo 31 del CCNL 19/4/2004 per trattamenti economici permanenti: * 1,2% del monte salari 2001 (euro) * 0,4% del monte salari 2001 (euro) * comma 2 , articolo 6 CCNL 5/6/2006*	€
f	Risorse pari allo 0,51% del monte salari 2003 (134,29 Euro in ragione d'anno per dipendente) destinate alla contrattazione integrativa per ripartire tra i fondi degli articoli 4 e 5 del CCNL 5/6/2006, garantendo prevalentemente il fondo della produttività. * comma 1 , articolo 6 CCNL 5/6/2006* § Riassegnazione al fondo art. 7 di 65 ore per Pos Organizzative in ragione d'anno art. 39 comma 6 CCNL comparto 1998/2001 * comma 2 *	€ - 14.885,74
	Adeguamenti Dotazione organica Adeguamento del fondo per aumento dotazione organica (dettaglio in all. n. ___) in ragione dei mesi 2010	€ 4.516,50
	Integrazione 2011	€ 17.162,70
	TOTALE FONDO 2015 ante decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€ 3.064.394,40
	Decurtazioni ex art. 1 c.456 L.147/2013	€ -€ 273.044,34
	Quota congelata per personale in esubero	- 2.757,80
	TOTALE FONDO ANNO 2015	€ 2.788.592,26